



## CORTE DI APPELLO DI ROMA

### IL PRESIDENTE

OGGETTO: TIROCINI FORMATIVI presso gli uffici giudiziari della Corte di appello di Roma (art. 73 del decreto-legge n. 69/2013, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (in S.O. n. 63, relativo alla G.U. 20/08/2013, n. 194).

Considerata la necessità di disciplinare la selezione degli aspiranti con scadenza semestrale, secondo la disponibilità dei magistrati formatori accertata alla scadenza dei precedenti tirocini e mediante interpello;

considerata, inoltre, l'opportunità di bandire i nuovi posti disponibili in coincidenza con le principali sessioni di laurea delle università del distretto;

### DISPONE

che la Corte di appello di Roma proceda, nell'anno 2016, alla valutazione delle domande di ammissione al tirocinio formativo previsto dalla legge n. 98 del 2013 secondo il seguente calendario:

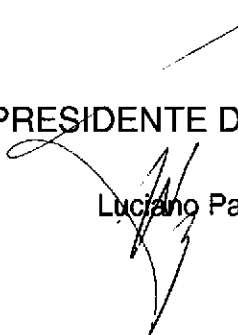
- 1) le domande inoltrate entro le ore 24 del 16 dicembre 2015 saranno valutate secondo i criteri di legge (nell'ordine: media degli esami, punteggio di laurea, minore età anagrafica) ai fini dell'avviamento al tirocinio, nei limiti delle disponibilità accertate tra i magistrati formatori, entro il mese di gennaio dell'anno 2016;
- 2) le domande inoltrate entro le ore 24 del 31 luglio 2016 saranno valutate secondo i criteri di legge (nell'ordine: media degli esami, punteggio di laurea, minore età anagrafica) ai fini dell'avviamento al tirocinio, nei limiti delle disponibilità accertate tra i magistrati formatori, entro il mese di settembre dell'anno 2016.

Le domande, sottoscritte con firma autografa e poi riprodotte con scansione ottica in un file in formato PDF, saranno presentate, con i necessari allegati attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge n. 98/2913, nel medesimo formato PDF, esclusivamente per via telematica alla segreteria della presidenza ([all'indirizzo di posta elettronica donata.orlando@giustizia.it](mailto:donata.orlando@giustizia.it)).

Coloro che hanno già presentato domanda dovranno ripresentarla entro i termini e con le modalità suddette.

Le domande non accolte potranno essere ripresentate per la successiva scadenza.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

  
Luciano Panzani